



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 24 febbraio 2020

FIN - Campania
lunedì, 24 febbraio 2020

FIN - Campania

24/02/2020	Il Mattino	Pagina 43	3
Piscina cara: a Napoli giocherà solo una squadra			
<hr/>			
24/02/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 11	4
Nel nuoto sono a rischio i trials			
<hr/>			
24/02/2020	Il Roma	Pagina 39	5
Acquachiara, pari con la Vis Nova: imbattibilità salva			
<hr/>			

Piscina cara: a Napoli giocherà solo una squadra

PALLANUOTO Delle quattro squadre napoletane di pallanuoto di serie A1 e A2 soltanto una, il Posillipo, continuerà a giocare alla Scandone, la piscina tornata ad essere una delle più belle d' Europa dopo il restyling per le Universiadi. Anche la Cesport, club di serie A2, ha deciso di lasciare l' impianto di viale Giochi del Mediterraneo dopo la Canottieri, emigrata a Casoria, e l' Acquachiara, da tempo trasferitasi a Santa Maria Capua Vetere. «E anche noi giocheremo in questo impianto della provincia di Caserta grazie alla disponibilità del Comune e del gestore della piscina Salvatore Napolitano», spiega il presidente Peppe Esposito. Come nel caso di Canottieri e Acquachiara, la Cesport emigra per l' elevato costo fissato dal Comune di Napoli, proprietario della Scandone, per far giocare le squadre di pallanuoto. «Quasi 800 euro per i campionati di serie A contro i 300 per le serie minori, trattandosi però degli stessi spazi e degli stessi materiali di gioco, e soprattutto contro i 200 degli altri impianti campani», sottolinea in una nota la Cesport. Resterà a Napoli solo il Posillipo, che intanto continua a vivere una difficile situazione societaria: l' assemblea dei soci ha respinto ieri mattina il bilancio preventivo presentato dal presidente Semeraro. r.s. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nel nuoto sono a rischio i trials

Riccione dovrebbe ospitare gli Assoluti a metà marzo

Gli sport olimpici devono affrontare diversi tipi di problemi: quello dei campionati nel caso degli sport di squadra, quello delle singole manifestazioni e dei luoghi di allenamento per tutti gli altri. CAMPIONATI. Lo stop è già una realtà. Nel volley femminile si è giocato solo a Firenze, quello maschile ha vissuto ieri l'ultimo atto della Final Four di Coppa Italia a Bologna e attende indicazioni: la Lega è pronta a giocare a porte chiuse e - se fosse necessario - a ridurre le date dei playoff. Il basket è fermo per gli impegni della Nazionale e si adeguerà. sta settimana. Il vero nodo riguarda i trials olimpici: l'appuntamento sarebbe a Riccione dal 17 al 21 di marzo. A parte il prologo di dicembre 2019, sono queste le selezioni vere e proprie. La Federnuoto ha una serie di appuntamenti in calendario che non può spostare, a partire da un collegiale con tutte gli azzurri qualificati per Tokyo con partenza il 30 marzo. Difficili quindi un rinvio dei trials. Altrettanto complicato spostare la sede, anche perché servirebbero informazioni certe riguardo la diffusione del virus che nessuno in questo momento ha. Si naviga sostanzialmente a vista. Fermo restando che di fronte a una situazione eccezionale si possono fare scelte eccezionali come delle convocazioni (allargate) a tavolino, non mancherebbero comunque le occasioni per "fare" una squadra: gli Europei di Budapest in programma a maggio, il Settecolli a Roma di fine giugno. Dovessero saltare anche quelli il problema non si porrebbe: perché vorrebbe dire che sono a rischio le stesse Olimpiadi...



Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - A2 FEMM.

Acquachiera, pari con la Vis Nova: imbattibilità salva

8 8 (2-2, 3-2, 0-1, 3-3) ACQUACHIARA: Gaito, Zizza, Di Maria 1, Pignataro, Massa, Mazzarella, Mazzola 2, Tortora 3, Giusto, Carotenuto 1, Scarpati, De Bisogno 1, D' Antonio. All. Damiani. ROMA VIS NOVA: Morabito, Contu 1, Ciccione G. 2, Rovetta 1, Lomonte, Ciccione A., Fortugno, Vargas, Fabbri, Boldrini, Di Marcantonio, Angiulli 4, Came rota. All. Carapella. ARBITRO: Pascucci. CAVA DE' TIRRENI. Secondo pari consecutivo per l' Acqua chiara che conserva l' imbattibilità. Comincia, dunque, con un risultato positivo il ciclo di ferro delle Ach Girls, chiamate nella seconda parte del girone d' andata ad affrontare le squadre più forti. Per come si erano messe le cose si tratta più di un punto guadagnato che di due punti persi: dopo essere stata avanti 5-4 e 6-5, l' Acquachiera ha subito un break di 0-3 che l' ha messa nei guai (68) a tre minuti e mezzo dal termine. Di fondamentale importanza 8 stato l' immediato 7-8 realizzato da Carotenuto, una rete che ha dato la carica giusta e la fiducia necessaria per pervenire al pareggio, che 8 arrivato per mano di Martina Mazzola in superiorità a 38" dalla sirena.